

MODELLO ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER "ISOLAMENTI"

ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER "ISOLAMENTI"

In caso di necessità di isolamento temporaneo:

- 1) la persona deve essere immediatamente informata in maniera discreta, senza la presenza di terzi e curando che la comunicazione sia formulata in maniera cortese;
- 2) alla persona interessata devono essere immediatamente forniti dispositivi di protezione individuale;
- 3) la persona deve essere accompagnata, mantenendo la distanza minima prevista dalle Autorità Sanitarie competenti, ad un locale appositamente dedicato;
- 4) il locale, appositamente dedicato deve, se possibile, avere ingressi autonomi ed essere raggiungibile mediante modalità, percorsi dedicati, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti;
- 5) eventuali ascensori utilizzati per l'isolamento devono essere sanificati prima di essere utilizzati da terzi;
- 6) devono essere riservati servizi igienici all'uso esclusivo di soggetti in isolamento temporaneo, con divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente;
- 7) alla persona in isolamento temporaneo devono essere forniti telefoni e altri strumenti di comunicazione per consentire alla stessa di procedere alle prescritte comunicazioni;
- 8) la persona interessata deve avvisare immediatamente il medico curante e attendere le indicazioni dallo stesso prescritte;
- 9) la persona deve immediatamente riferire delle prescrizioni ricevute, che devono essere documentate dall'autorizzato al trattamento;
- 10) si devono osservare le disposizioni in materia di sanificazione dei locali con cadenza giornaliera e ogni qualvolta si faccia uso dei locali in questione, al termine dell'utilizzo (uscita dell'interessato dall'isolamento temporaneo);
- 11) deve essere omessa qualsiasi comunicazione a terzi delle operazioni sopra descritte;
- 12) altro

AUTORIZZAZIONE AD HOC PER IL PERSONALE ADDETTO AL RICEVIMENTO

Il presente modello intende realizzare quanto prescritto dal Protocollo 24 aprile 2020 nella parte in cui prescrive l'individuazione dei soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessari.

Il modello rappresenta una matrice che deve essere adattata alle singole realtà scolastiche, eventualmente limitando ogni autorizzazione alle mansioni in concreto svolte. Si sottolinea la necessità di responsabilizzare gli autorizzati al trattamento con la formalizzazione delle autorizzazioni stesse.

Il modello non specifica la fonte delle istruzioni, anche se, ovviamente, è opportuno che tali istruzioni siano contenute in un apposito documento/manuale, eventualmente da stralciare dal documento di valutazione dei rischi, da integrare/aggiornare in adempimento della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Dirigente Scolastico
Matteo Croce